

g. o. g. v. / Ant. m. m. /

1360
Frammenti



giorgioantonucci.org

Amor

con ammirazione

e con amore

Giorgio

giorgioantonucci.org

Giugno 1960

Giorgio Antonucci

Fragmenti

Il dolore è il tempo interiore
che accompagna le scelte
del mondo che finì.

L'esistenza interiore è
dolore e nella sua essenza.

Il dolore fisico ha lo
stesso significato: «l'organo è
lento», la funzionalità organica
è in pericolo.

De obolo e il mondo
inazionele devenki alle
coscienza.

Costo si e mangiarlo nel
governante in Geoproski,
Shopenheny, Wegny e Nivrosky.

Se coscienza e rivole verche
le me usanza e in verche
dall'armonia (deep finchity)

Il obolo e incontro tra
eney enon eney, cosuone
e obisvisione, minci no e giny.

Il divime e obolo.

< Nel principio Solito era
il cielo e la terra ---

... Poi Solito disse: Facciamo
l'uomo alla nostra immagine,
secondo la nostra simiglianza.

Il numero di Dio era
del senso inteso della libertà:
l'uomo si era iniziato
della propria anima: la
creazione continua.

Kant ha colto il problema

morely sulla sua essenza:

l'etica morely è autonoma.

Vivere morelymente vuol

dirsi di pensare da sé.

Le morely contiene non

una morely di costumi;

ma il movimento, l'eterno,

di ogni morely di costumi.

Buddha e Cristo.

Le scienze, che li sono di more

leggi quando le menti si

estendono a nuovi cammi

ol'insurrezzione. Go, vemo
accesy ma la vite more la;
nuove leggi el sorgy di
nuove insurrezzioni.

Vi sono due nethe che
non potremo mai eccitare

(nando l'Orient e nando
l'Occident, nando Budolte
e nando Crivo): ma sono
le schivite e l'omicidio.

Chi le raprende non e meo.

Problemi.

- Le distorsioni della coscienza
- Forme di rinuncia o
di fuga nelle grandi città

Nonno ma riceveva le
benzene che sono venute
comprare.

I oblietti sono definitivi
L'individuale è coscienza
di un campo iniziatico, e
coscienza di un campo
umano.

Il capitalismo dev'essere

svolto, come sono
le società e vedere
forme di schiavitù.

Non sono mai esistite le
beni che sono veri
compinti.

Il diritto sono oggettivi

gli individui e coscienza
di un come inizio, e
coscienza di un come
umano.

giorgioantonucci.org

L'individualità è coscienza
di un come inizio - scelta,
responsabilità, creazione, e
coscienza di un come umanità
(doveri verso tutti gli
uomini e diritto universale).

giorgioantonucci.org

Sono coscienza universale
in individuo come
solo come membro di una
comunità (come ve gli
antichi che non avevano
coscienza universale).

Le morali di guerra e
supreme.

Le morali di guerra e
supreme.

Le schieramenti che sono
restati in mano sono le volontà
di guerra e le rinunce.

Le schieramenti se ne dice
e si dice.

Le rivoluzioni in mano
nelle rivoluzioni metaboliche.

continua, regola, organizza.

Fremmen e ordine
appunto.

Una società che ammette
le ricchezze e ricchezze
immobiliari.

Natura e natura
dinamica fino all'ultimo.

Essi rimani con
stati sul loro scettro
le volenti e l'ammontamento?

Finimento che è unanime
a volte — denti, rami,
nervosi ecc., il comportamento
criminale e le regole,
il comportamento buono e
l'eccezione.

giorgioantonucci.org

L'origine delle morali e
l'origine dell'intelli genza
e del linguaggio : l'origine
della comunicazione : le
creazioni dell'uomo.

De Deo existens i le
communione universale.

De morale existens i le
morale universale.

De diritto existens
i diritto universale.

De communicatione existens
i le communicatione universale.

De existens hunc dimenticato
de Curo meo le volume
in vultu hunc forme

razioni, classi sociali, ricchezza,
giune ecc.

Nel mondo che cammina
e si muove le mani
della salute: o questo
mondo o tutto.

giorgioantonucci.org
L'ultimo Nietzsche che
sulla questo mondo: Divino
contro il Crucifisso.

Il compito del cristiano
(l'ansia per le vite)
è un vero e proprio

in genere (così quel che
così!).

Vedi anche Nietzsche.

È il comando non oggetto,
ma è anche il compito

non maniero

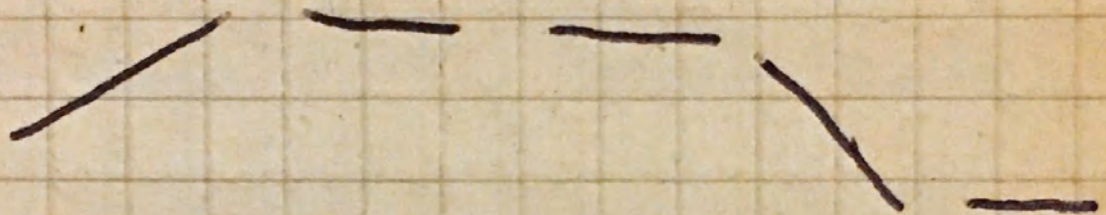
Gli impulsi sono violenti
e esclusivi.

La volontà non è un
impulso: la volontà che
è del genere.

La volontà è una forma

formative.

Gli impulsi sono il risultato
della vita interiore, la
volontà e l'aristocrazia.



La volontà nasce e
determina l'Essere.

Voglio dunque sono



Sulle comunità umane

Amor

Ma esse, che sono il risultato
incarnato, vogliono tanto più
che Dio non si sia mai mosso.

Chi non se amare come

Certo non se amare in nessun

modo: anche l'amore singolo

div'essere sempre congiunti, div'essere

lo spirito con tutte le sue anime

div'essere, div'essere forme,

div'essere un anello al cielo,

come in Dante



Se violenza è un limitazione

gettata del violento a nessuno.

Al contrario l'atto d'amore

estende le persone libere. Se

coscienza del violento inter

il limite che si è perso

come rimorso. Mentre lo

sviluppo che ama risolvere

l'esistenza di ogni limite

fino a convincere Dio

giorgioantonucci.org

Si oltre ogni al centro

oltre propria coscienza.

Ma ciò non basta.

Nello stesso tempo si oltre

ogni al centro di tutto

la coscienza. Si oltre

esseri in ciascuno degli
altri come in questi.

Dobbiamo pervenire alle
vite di tutti.

Così (e così soltanto) ci si
consolida in un universo
universale.

La coscienza umana è
volontà di coscienza: l'occhio
divino concentrico a forme
di generare (città).

Le correnti della mente
umane < convergono verso
un centro rituale al nostro
orizzonte (Lizenny) >

I nostri problemi morali
sono i problemi della
convivenza di tutti e
di tutti.

Questo è un fatto
completamente nuovo

Siamo noi che creiamo
la verità. La verità

è la comunicazione umana

Se la violenza fosse eliminata
bisognerebbe riflettere la
vita come Brecht e
Shopenhauer.

Il tema della vita
è divenuto esasperante.

... in Hegel, in Nietzsche,
in Dostoevsky, in Strindberg...

Se si riesce di annullare
il dolore si se di tutto
per annunciarlo.

← Bisogno di un vive! →

Le basi e il diritto
alle vite. Il nihilismo
oblitto di questo diritto
e una nuova base.

giorgioantonucci.org

L'aspirazione alle vite
è impossibile.

Reale l'aspirazione alle
giuntive.

nel momento di vivere

comunicare definitivamente le
nostre anime insignificanti:
ogni uomo si getta
verso gli altri con
oblivione: le vite si
trasformano in guscio

giorgioantonucci.org

Le componenti delle nostre
coscienze non hanno volontà.
Il cogito è meno che
tutti i livelli (Dopo i vari
Nietzsche).
Sono invariabilmente

tra le civiltà del mondo
e del mondo.

Le comunicazioni d'impegno
diverse le vite di tutti.

Le tensioni morali
alle sue volte di crisi.

giorgioantonucci.org

Per entrare in azione

efficacemente si deve

mettere le mani sul

di tutto quello che accade

per opera dell'uomo.

Allo stesso tempo contro

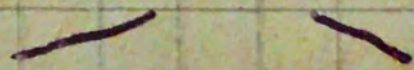
le violenze diventate permanenti
come il solito.

Le energie immensi si
fanno ognuno un
mondo.

L'emozione è lo scigno pieno
di significati: è indispensabile
al mantenimento della vita.

La vita è armonia:
le violenze e il suo gergo
di ostacoli, è l'elemento

vulcano nel suo interno



Parceci vuol liberarsi

del mondo e l'altro

vuol liberarsi da Dio:

tutt' e che l'altro

incrementa 

giorgioantonucci.org

Per questo la grande

questione è un nome

che Dio



Il misticismo minimizza

Torlo : Geni non escono
della terra.

L'amore universale è
l'unico modo per uscire
nella vita. Siamo e
siamo dell'amore e interiorità
e tagliare all'origine.

L'opera d'arte nasce
il suo obiettivo : ogni
creazione tende all'Essere.
L'Essere dell'artista è

le giunti funzionano meno
delle vite inferiori: tutte
le aspirazioni si trovano
le loro soluzioni.

Il dolore si va sempre
in giù.

giorgioantonucci.org

Da sottolineare: il mondo
spirituale di Regge
è non visto. Alle continue
esperienze di solitudine
l'uomo contemporaneamente
le sue volenze. È un

nuovo atteggiamento economico:

- in quanto valto top inverte

noi continueremo ad agire,

< Barriere numeriche in certi

uffici, ma solo in

quelli, altri de vi sono

della barriera, di altro e

quelli altri uffici >.

Quello che contiene di non

una serie di di di.

< Non gli si viene esprimendo

l'intervento, ma con notevole

farlo dopo che ho trovato i
suoi superiori ed essi lo
hanno congelato e briga? >

Sembra che l'uomo abbia
una certa libertà, sembra
che questa libertà non gli
sia annullata, sembra che
i rivoltosi reggiani gli
abbiano riservato anche se
sono rivoltosi apparenti,
sembra che le immagini non
siano l'unica orizzonte raggiunto,

me e scorno delle reggerne

e nonovant' e inavvenze

mi vanti enunziati, che

obvrebbe annoverato, l'omo

continua e una obbe

no libera fino all'evanimento.

giorgioantonucci.org
Sub troppo i limiti

delle mi capace che

quando non sono inavvenze

ovvero, sono senza obbe

anzi ovvanti. E persino

nel semi nullo cubo di enre
costituito entro ovvanti brevi

limiti di atto etere

non un modo per che sono vicini o.

Co non stante questi limiti

che è nesso per vivi

e non si trattano probabilmente

fino all' eliminazione →.

giorgioantonucci.org

Non ho nessuna intenzione

di morire in questo vite.

Se mi vite intime e

limitare → Se continuo

applicando il continuo

lavoro e scuotono anche.

Le mie mani sono forti

è una obbligazione.

L'emozione non è (che)

presente in ogni parte del

meo spirito non è un

giorgioantonucci.org

sentire, ma al contrario

è un motivo di più di

funzione spirituale, che

sono veramente chiari e

tramontano in quiete.

— — — — —

Sullo stile — —

Ogni espressione di pensiero
deve essere chiara (luminosa)
essenziale e completa.

L'intento deve essere chiaro
esclusivamente del contenuto;
il contenuto deve essere del tutto
definito e, in contraddizione,
aperto alle nuove idee
studiosamente; il pensiero deve
essere notevole e funzionale.
Binocularità è necessaria.

In questo modo sono
i numeri, e nello stesso

tempo i numeri

Noni i più importanti

delle nostre vite. Se

devo in quei momenti non

belli.

Se tutti delle nostre

attività i loro: moralità

obiettivi, organizzazione

sociali, religione, arte ecc.

Nel XIX secolo con
Kierkegaard e Nietzsche
venne in voga una
teoria delle concienze
cristiane.

La visione tra concienze e
mondo è all'ultimo

Nietzsche sa che il mondo
è di chi tutto ne dimostra
le concienze cristiane.

(La lotta impenitente di
Dioniso contro il cristiano).
Kierkegaard sa che le

consumo continuo e gli
oli vnto in olivineggere
il valore del mondo.

(Se conti morell e sociale
della consumo continuo
nata alle gim del

Macho Evo: Savonnettes,

Guvno, le Riforme.

In Guvno si vuole per le
nime volte le riforme
nel consumismo come
morell).

Quel' è la natura delle
cristi, quel' è l'origine
delle crisi?

Genus morbi di Genus
(di nuovo intervento) ✓
indivisibile e eliminabile ✓.
E indivisibile perché de
ad ognuno le sue parti
di ogni giuntura cingolante ✓.
Ciascuno obvio rimangono
di n, sono de solo.
(di libro arduo, de ✓

in nome della libertà, l'immortalità
inoltre; l'uomo, come

singolo, minimo di tutto
e tutto.

È il limite anche ogni
cosa e legge alle
vite di tutti.

Ciascuno deve rispondere
del suo comportamento
invece e tutto (e
invece in le opere) sono
tutti — tutti fino ai

giorgioantonucci.org

confini delle Terre
con i otto all'Quattro



1470
1470